

Una Proposta di Legge per promuovere il *Software Open Source*

Furio Honsell

Open Sinistra FVG

Consigliere Regionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

XIII Legislatura

In questa, come già nella scorsa legislatura, ho presentato una Proposta di Legge sul tema del *software libero* e *software open source* nella Pubblica Amministrazione e più in generale nella società regionale. È la PdL N.37 “Norme per la promozione e diffusione di sistemi di software libero e a codice aperto nonché per la trasparenza, l’accessibilità e la portabilità del software nella Pubblica Amministrazione”.

Essendo stato negli anni 2001-2008 il primo rettore di discipline informatiche di un’Università pubblica italiana (Università di Udine), ho sempre percepito con sofferenza la progressiva sudditanza digitale del nostro paese, a partire dagli anni ’80, nei confronti delle grandi multinazionali del software. Questo fenomeno, che ha ridotto molti dei professionisti informatici in Italia dal ruolo di attori in quello di meri consumatori di software proprietario, ha notevolmente compresso il numero dei posti di lavoro ad alto contenuto di conoscenza nel nostro sistema economico e ha reso tutto il sistema molto fragile. Lo scarso uso di software aperto e libero nella Pubblica Amministrazione ha inoltre pesantemente gravato sui costi di gestione, anche perché le direttive del Codice dell’amministrazione digitale (DL 82/2005) e delle sue successive modifiche, si sono trasformate più in adempimenti che in uno stimolo verso il codice aperto.

Riteniamo che la crescente consapevolezza nell’UE sui temi della riservatezza dei dati e la necessità di affrancarsi dal sistema americano, a seguito della politica protezionistica dell’amministrazione Trump, costituisca una grande opportunità per il rilancio del software aperto in Europa.

Questa proposta di legge prevede incentivi per le Pubbliche Amministrazioni che dismettono software proprietario e migrano verso sistemi open source (faccio notare che nei 10 anni nei quali sono stato sindaco di Udine il Comune di Udine adottò LibreOffice), prevede inoltre la costituzione di un tavolo/osservatorio regionale sul tema, la promozione del software libero nelle scuole e il sostegno alle associazioni che lo promuovono. Questa norma potrebbe essere inoltre irrobustita in sede di discussione, prevedendo incentivi alle aziende che utilizzino software a codice aperto in termini di riduzioni IRAP. Questa norma regionale ha riscosso interesse anche a livello nazionale e mi risulta che a livello di Conferenza delle Regioni il tema della promozione del software aperto sia in agenda.